RETE SICUREZZA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ASTI

RETE SCUOLE SICURE ITALIA

CONVEGNO

SCUOLA SICURA E INCLUSIVA

Dal riconoscimento delle *neurodivergenze* al *Progetto di Vita*

Benessere, sicurezza educativa e strategie per valorizzare il potenziale di ogni studente



RICONOSCERE le neurodivergenze

INCLUDERE ogni persona

VALORIZZARE talenti e potenzialità

PROMUOVERE benessere e sicurezza educativa

COSTRUIRE alleanze e reti territoriali

PROGETTARE il futuro di ogni studente

Settimana Europea della Sicurezza nei luoghi di lavoro 2026 | AstiSiCura

23 ottobre 2026

- SICUREZZA DEI LUOGHI E DELLE PERSONE
- INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ
- BENESSERE PSICOLOGICO E RELAZIONALE
- FORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA
- PERSONALIZZAZIONE E PROGETTO DI VITA

PALAMENTA

PIOVA' MASSAIA (AT)

ISTITUTO COMPRENSIVO COCCONATO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)
Piazza Enza Pareglio, 2 (ex via Mercandillo, 24) - 14022 - Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011.9927826
e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it
cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –
www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

La scuola è chiamata a garantire un ambiente educativo sicuro, inclusivo e capace di valorizzare le differenze, assicurando a ogni studente il diritto allo studio, all'apprendimento e alla piena partecipazione alla vita scolastica. La crescente eterogeneità delle classi richiede ai docenti competenze specifiche per riconoscere e accogliere le diverse neurodivergenze, che comprendono un ampio spettro di profili cognitivi e di funzionamento.

Promuovere un'efficace gestione della classe significa saper prevenire situazioni di rischio, organizzare contesti di apprendimento accessibili e flessibili e adottare strategie educative e didattiche capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli alunni. Solo attraverso un approccio inclusivo, fondato sulla conoscenza delle diverse modalità di apprendimento e sul rispetto delle caratteristiche individuali, è possibile garantire un clima scolastico sicuro, favorire il benessere di studenti e docenti e assicurare a ciascuno pari opportunità di successo formativo.

Il convegno intende offrire ai partecipanti strumenti operativi, riferimenti normativi e buone pratiche per coniugare sicurezza, inclusione e qualità dell'intervento educativo, promuovere una cultura della sicurezza integrata con l'inclusione scolastica, rafforzare le competenze nella progettazione individualizzata e personalizzata, evidenziare il ruolo del Progetto di Vita come percorso condiviso tra scuola, famiglia e territorio.

Destinatari

- Dirigenti scolastici
- Docenti
- Personale ATA
- Studenti universitari delle professioni educative
- Educatori professionali
- Psicologi e Pedagogisti
- Famiglie

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DON BOSCO,
COCCONATO, MONTIGLIO MONFERRATO (AT)
Piazza Enza Pareglio, 2 (ex via Mercandillo, 24) - 14022 - Castelnuovo Don Bosco (AT) – tel. 011.9927826
e-mail: atic80100b@istruzione.it – atic80100b@pec.istruzione.it
cod. fisc. 80006880050 – cod. min. ATIC80100B –
www.iccastelnuovodonbosco.edu.it

Programma del Convegno

Ore 14.00 – Saluti istituzionali

Ore 14.20 - Proteggere il talento: promuovere la sicurezza educativa degli alunni ad alto potenziale cognitivo

Dott.ssa Maria Assunta Zanetti – Università degli Studi di Pavia

L'intervento approfondisce il tema della sicurezza educativa degli alunni ad alto potenziale cognitivo, mettendo in luce come il mancato riconoscimento della plusdotazione possa compromettere il loro percorso scolastico e il loro benessere, favorire demotivazione, calo nel rendimento, disagio emotivo e difficoltà relazionali, con ripercussioni non solo sullo studente ma anche sul clima della classe. L'obiettivo è riflettere su strategie e pratiche educative capaci di valorizzare il talento, promuovendo inclusione, benessere e successo formativo.

Ore 15.00 – Indicatori precoci e modelli d'intervento preventivo per l'ADHD e i disturbi del comportamento in ambito scolastico.

Dott.ssa Ombretta Veneziani – psicologa, psicoterapeuta, esperta in disturbi del neurosviluppo, docente a contratto presso l'Università degli Studi di Torino

Il contributo esamina i criteri scientifici per l'identificazione precoce dei segnali predittivi di ADHD e dei disturbi della condotta in età scolare. Verranno discussi protocolli metodologici e strategie preventive evidence-based orientati a favorire l'autoregolazione emotivo-comportamentale, ottimizzare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e strutturare contesti didattici inclusivi attraverso una sinergia sistemica tra istituzione scolastica, nuclei familiari e servizi specialistici.

Ore 15.40 - Accogliere la neurodivergenza: la sicurezza educativa degli alunni

Dott.ssa Cristina Ferro – Educatrice, Pedagogista, BCBA, Direttrice educativa del Coccovillage di Cocconato

Attraverso una panoramica sulle principali forme di neurodivergenza, l'intervento si concentrerà nello specifico sull'autismo, con un approccio pratico e operativo. Verranno introdotte le caratteristiche dello spettro autistico e i principali bisogni comunicativi, sensoriali, relazionali e comportamentali, con attenzione alla variabilità dei funzionamenti individuali. Saranno brevemente introdotti alcuni principi e strumenti dell'Analisi del comportamento applicata (ABA), in particolare verranno accennati strumenti per rendere più prevedibili attività, richieste e transizioni, favorendo la comunicazione, l'autonomia e la partecipazione attiva.

L'obiettivo è offrire una prima cassetta degli attrezzi, fornendo spunti concreti e immediatamente utilizzabili e una cornice di riferimento per comprendere e affrontare le principali situazioni "critiche" che possono emergere nei contesti educativi. Cosa introduciamo nella cassetta degli attrezzi?

- Osservare e leggere il comportamento in chiave funzionale
- Riconoscere segnali e possibili antecedenti in relazione a comportamenti che destano la nostra attenzione
- Introdurre strategie di prevenzione e gestione delle crisi
- Rendere attività, richieste e transizioni più prevedibili
- Utilizzare supporti visivi e la CAA
- Introdurre alcuni strumenti ABA applicabili nella quotidianità
- Individuare modalità di intervento altamente personalizzate, mantenendo lo sguardo verso l'intera classe.

16.20 Coffee Break

Ore 16.50 – Neurodivergenze e servizio di Neuropsichiatria: dall'analisi dei bisogni al progetto integrato

Dott.ssa Saviana Germanà – Neuropsichiatria Infantile ASL TO5

L'intervento offrirà una panoramica clinica e operativa sulle neurodivergenze in età evolutiva, con particolare attenzione al ruolo del NPI in connessione con la famiglia (*analisi dei bisogni*), con la scuola (*osservazione dei segnali di difficoltà*), con le aree di vita del minore nell'ottica di approdare alla diagnosi. Saranno condivise le modalità di osservazione dei bisogni dell'alunn*, i criteri che possono orientare la scuola e la famiglia verso un approfondimento specialistico e il percorso da seguire nella richiesta di valutazione e certificazione, chiarendo ruoli, competenze e passaggi procedurali.

Ore 17.30 - Il Progetto di Vita: la scuola dell'autonomia

Dott.ssa Floriana Princi – Psicopedagogista

Individuazione dei bisogni educativi e formativi, e traduzione in obiettivi di apprendimento, anche alla luce della normativa vigente: il ruolo della scuola nella costruzione del bagaglio di competenze indispensabili per affrontare i percorsi formativi successivi e le sfide della vita.

Ore 18.10 – Spazio agli interventi del pubblico

Domande dei partecipanti. Conclusioni.

Moderatore: Dott. Franco Calcagno

Gli interventi del convegno confluiranno in una pubblicazione dedicata ai temi dell'evento